

ULTIME NOTIZIE

UNA GRANDE VITTORIA DELLA DEMOCRAZIA

Gli australiani respingono il referendum anticomunista

Con 153 mila voti di maggioranza è stata bocciata la richiesta governativa di mettere nell'illegalità il Partito Comunista

MELBOURNE, 22. — Il referendum anticomunista indetto dal primo ministro australiano, Lord Menzies, si è risolto in un clamoroso rovescio per il governo australiano. A quanto appare dai primi risultati resi noti, 1.954.765 elettori hanno votato mentre 1.801.303 si sono pronunciati affermativamente. Lo scarto a favore della sentenza della Corte suprema è finora di 153.462 voti.

In proposito l'agenzia «Reuter» riferisce che «è ormai certo che il governo (composto come è noto da una coalizione di liberali e «unitari») è stato sconfitto». Lo stesso primo ministro Menzies è stato costretto a riconoscere la disfatta. Egli ha fatto però una frastuonante dichiarazione in cui minaccia di continuare la lotta contro il partito comunista calpestando la decisione della Corte suprema e la volontà del popolo.

Il capo dell'opposizione laburista, Evatt, ha dichiarato dal canto suo: «Il popolo australiano ha respinto il tentativo di Menzies per ottenere i poteri totalitari attraverso una propaganda isterica e senza scrupoli. Il popolo australiano ha salvato le proprie libertà civili». Il voto era obbligatorio. Attraverso il referendum l'elezione australiana era stata chiamata a autorizzare il primo ministro Menzies e promulgare leggi speciali concernenti il Partito Comunista ed a riesaminare il decreto di scioglimento del Partito emanato nel 1950 ma invalidato lo scorso anno dall'Alta Corte.

Secondo gli ambienti laburisti una maggioranza di «no» risultata a tarda sera assicurata. I risultati pervenuti dalle circoscrizioni elettorali in cui nelle ultime elezioni si verificò una maggioranza governativa mostrano che in 14 di esse il governo ha perduto la maggioranza.

Proposte del P.C. ai laburisti londinesi

NIENTE AIUTI PER IL RIARMO DEI SATELLITI

Il secco «no» di Snyder confermato a Washington

LONDRA, 22 (P.C.). — La commedia degli avvenimenti che ha caratterizzato ciò che sarà la battaglia elettorale fra i partiti laburisti e conservatori — ha avuto oggi la sua prima battuta nel discorso tenuto da Attlee alla conferenza del Labour Party, convocata a North Berwick, in Scozia.

Una volta detto all'elettorato che non esistono alternative al di fuori della politica atlantica e del «piano» come glielo dicono egualmente i «leaders laburisti» conservatori — si richiama ai non essere presi sul serio approdi si promettono miglioramenti dall'oggi al domani della situazione economica inglese. Poi, avere maggiori successi — sommare con più «rosisme» — un appello alla partecipazione ed allo spirito di sacrificio, un'assunzione in tono di mesochia, «richiama» come avanti la barca col minor danno possibile, con la più equa ripartizione dei pesi fra i cittadini.

E quanto a fatto Attlee a North Berwick. E' solo nelle rinviate elettorali del Partito comunista che i termini della situazione interna ed internazionale escono dall'equivoco. John Mahon Segretario della Federazione comunista londinese, in una lettera all'organizzazione del Labour Party per le elezioni, ha proposto l'unità d'azione degli elettori comunisti e laburisti, per assicurare la sconfitta di ogni candidato conservatore nei collegi di Londra. Proponiamo — è scritto nella lettera di Mahon — iniziative comuni di tutti i lavoratori laburisti e comunisti per fare di ogni fabbrica di ogni sezione sindacale e cooperativa di ogni strada, un centro di agitazione politica diretta a chiarire il carattere reazionario del Partito conservatore; 2) denunciare le sue responsabilità nella seconda guerra mondiale e la sua complicità nel complotto americano per una terza guerra; 3) presidiare al popolo una politica che garantisca la pace, l'indipendenza nazionale ed il progresso economico.

TOKIO 23. — Il generale Ridgway, comandante in capo delle forze americane in Corea, ha respinto il disimpegno delle truppe americane e di ritiro dei volontari coreani. Tali richieste sarebbero attualmente esaminate dal Quartier Generale a Tokio.

Inoltre, come le agenzie americane avevano già precisato, il comandante americano avrebbe pure intenzione di richiedere che delle pattuglie aeree americane sorvolino costantemente la zona neutra di Kaesong e che a zona neutra sia occupata da truppe americane. Nel primo caso, la presenza di truppe americane nel cielo di Kaesong equivarrebbe né più né meno che a una violazione di tutte le violazioni della neutralità che a Ridgway parrebbe opportuno effettuare. Nel secondo caso la presenza di truppe americane nella zona neutra di Kaesong equivarrebbe all'abolizione della neutralità.

Il punto di vista che prevale qui è del tutto chiaro ed esprime le aspirazioni di tutti gli amici della pace nel mondo. Ciò che si vuole a Kaesong è la conclusione di una pace onorevole. Tutto l'atteggiamento dei coreani, e in particolare modo le numerose prove che già essi hanno dato della loro volontà di appurare le difficoltà che potevano presentarsi su questa strada, lo provano. Essi hanno rinunciato a richiedere un regolamento di tutti gli incidenti sopravvenuti di recente prima della ripresa dei negoziati. Essi si sono pronunciati a favore della ripresa immediata delle trattative e di un regolamento degli incidenti parallelo al loro ripreso, così come la instaurazione di un sistema di garanzie destinato ad evitare che essi si rinnovino nell'avvenire. I coreani hanno risposto con calma al blitz di Ridgway, pregando di mandare delegati per la ripresa immediata delle trattative.

La manovra americana dal nostro inviato speciale KAESONG, 22. — Secondo una fonte in contatto con il Quartier Generale di Tokio, il gen. Ridgway avrebbe deciso di tirare nuovamente in lungo le trattative e di creare nuovi ostacoli ad un rapido accordo. A tale scopo, il comandante delle truppe d'invasione avrebbe deciso di prendere in considerazione addirittura le fantasie richieste avanzate dal fantoccio di «Man-ri», che espone il disimpegno delle truppe americane e di ritiro dei volontari coreani. Tali richieste sarebbero attualmente esaminate dal Quartier Generale a Tokio.

I SABOTORI DELLA TREGUA CON LE SPALLE AL MURO

Il gen. Ridgway costretto ad accelerare un incontro

Nuova manovra ostruzionistica americana - Duri rovesci di Van Fleet sul fronte

La manovra americana dal nostro inviato speciale KAESONG, 22. — Secondo una fonte in contatto con il Quartier Generale di Tokio, il gen. Ridgway avrebbe deciso di tirare nuovamente in lungo le trattative e di creare nuovi ostacoli ad un rapido accordo. A tale scopo, il comandante delle truppe d'invasione avrebbe deciso di prendere in considerazione addirittura le fantasie richieste avanzate dal fantoccio di «Man-ri», che espone il disimpegno delle truppe americane e di ritiro dei volontari coreani. Tali richieste sarebbero attualmente esaminate dal Quartier Generale a Tokio.

Il punto di vista che prevale qui è del tutto chiaro ed esprime le aspirazioni di tutti gli amici della pace nel mondo. Ciò che si vuole a Kaesong è la conclusione di una pace onorevole. Tutto l'atteggiamento dei coreani, e in particolare modo le numerose prove che già essi hanno dato della loro volontà di appurare le difficoltà che potevano presentarsi su questa strada, lo provano. Essi hanno rinunciato a richiedere un regolamento di tutti gli incidenti sopravvenuti di recente prima della ripresa dei negoziati. Essi si sono pronunciati a favore della ripresa immediata delle trattative e di un regolamento degli incidenti parallelo al loro ripreso, così come la instaurazione di un sistema di garanzie destinato ad evitare che essi si rinnovino nell'avvenire. I coreani hanno risposto con calma al blitz di Ridgway, pregando di mandare delegati per la ripresa immediata delle trattative.

Questi fatti, la macchina di propaganda di Ridgway non può nascondersi più a lungo alle truppe impegnate nei combattimenti di Kaesong.

WASHINGTON, 22. — La determinazione degli Stati Uniti di non assumersi alcun impegno su nuovi aiuti economici e finanziari ai paesi europei impegnati nei piani di riarmo, già espressa ieri dal ministro del tesoro, Snyder, al ritorno della Conferenza del Consiglio atlantico a Ottawa, è stata oggi confermata da ulteriori indiscrezioni della stampa americana.

In una nota di commento ai risultati della Conferenza I.U.P.P. scrive ad esempio che essa è terminata «con un tacito accordo, in base al quale gli Stati Uniti non possono per ora impegnarsi a fornire ulteriori nuovi impegni militari». La formula della «tacita accordo» è naturalmente un banale espediente propagandistico, destinato, nelle intenzioni americane, a cancellare la pessima impressione destata nei satelliti europei dalle dichiarazioni di Snyder.

A queste, l'U.P.P. dedica tutto il resto della nota scrivendo che il ministro americano del Tesoro «ha detto agli europei ciò che essi già sapevano, vale a dire che gli Stati Uniti non possono fornire altri fondi all'Europa, a causa dell'opposizione del Congresso ad ulteriori stanziamenti nell'anno in corso». L'U.P.P. ha fatto i suoi commenti «in ambienti ufficiali» e ciò non fa che confermare come il secco rifiuto di Snyder, che la nota richiama, rappresenti la sola ed unica realtà della Conferenza e suggerisca il fallimento degli sforzi dei satelliti europei per ottenere dollari.

De Gasperi, in viaggio da Ottawa per Washington, dove avrà, a partire da lunedì contatti con Acheson e con i dirigenti americani, ha tentato oggi di dissipare la sensazione di un totale fallimento del suo viaggio, accentuata dalle dichiarazioni di Snyder, con penose asserzioni circa la possibilità che la gravissima situazione economica italiana venga alleviata dall'emigrazione nel Canada.

Più tardi, a Detroit, De Gasperi ha pronunciato in inglese un discorso che è stato diffuso per radio. In esso, dopo i consueti spericolati elogi ai dirigenti americani e in particolare a Truman, egli è stato costretto a riconoscere ancora una volta la grave situazione economica dell'Italia e la disoccupazione dilagante, che «significano malcontento all'interno e indebolimento della situazione economica e sociale»: egli ha riconosciuto in tal modo apertamente le tristi conseguenze della politica di marshallizzazione della corsa al riarmo, che tuttavia egli si prepara

ad aggravare assumendo con i bellicisti americani nuovi impegni. Le altre richieste di De Gasperi — quelle per la revisione del trattato di pace e di Trieste — vengono esaminate questa sera dal Washington Post con linguaggio significativo, che indica come il Presidente del Consiglio italiano non avrà nei suoi colloqui con i dirigenti americani miglior fortuna che nella conferenza di Ottawa. Scrive infatti il giornale che la necessità di abolire le clausole militari del trattato è «evidentissima» ma che non si può parlare di revisione senza porre contemporaneamente il problema di Trieste. Dopo aver ripetuto il proposito il consueto platonico elogio della dichiarazione tripartita che però non dovrebbe essere «forzatamente applicata nei confronti della Jugoslavia». Il Post, invece, formula il concetto di un «tacito atteggiamento che le potenze occidentali potrebbero assumere è quello di attendere che l'Italia e la Jugoslavia trovino una via di accordo».

WILFRED BURCHETT

Attraversa il Tamigi su un canapo d'acciaio

Alla fine dell'eccezionale impresa il funambolo ha confessato di essere un pessimo nuotatore

LONDRA, 22. — Un noto funambolo Elleano ha attraversato, per la prima volta nella storia, il Tamigi, su di un canapo d'acciaio teso ad una altezza di dodici metri, sul livello del fiume, compiendo un tragitto di oltre trecento metri dalla zona dell'Esposizione del Festival (sulla riva meridionale del fiume) ad un punto situato nei pressi dell'obelisco egiziano (sulla sponda settentrionale). Elleano ha portato a termine la sua fatica in ventinove minuti, tra gli entusiasmi e gli applausi di una folla di sei volte il numero dei recensori, ha perduto l'equilibrio e ha dovuto piegarsi su un ginocchio prima di potersi rialzare sempre sorridente e prodigo di saluti verso gli spettatori ad un certo punto si è perfino seduto sul cavo, dopo essere indietreggiato di alcuni passi, mentre un'altra volta è stato investito da una nube di denso fumo emessa dalla ciminiera di un bastello in navigazione sul fiume.

Al termine della traversata, disceso a terra a mezzo di una fune, Elleano è stato abbracciato e baciato con effusione dalla moglie e dai sei figli, mentre le sirene dei battelli fluviali suonavano in suo onore. E' stata la prova più dura della sua vita — egli ha detto — tanto più che non sono un nuotatore eccezionale.

Elleano, che ha quaranta anni, si è già distinto in campo internazionale per avere brillantemente attraversato, sempre su di un canapo teso, il Danubio e il Reno.

ESTRAZIONI DEL LOTTO DEL 22 SETTEMBRE 1951

BARI	87	64	70	21	28
CAGLIARI	67	85	75	80	43
FIRENZE	53	14	11	83	54
GENOVA	89	3	7	82	86
MILANO	73	9	47	7	6
NAPOLI	61	39	67	23	78
PALERMO	57	12	37	28	17
ROMA	46	58	88	69	54
TORINO	15	39	19	27	4
VENEZIA	14	85	18	61	54

PIETRO INGRAO - Direttore
Sergio Scuderi - Vice direttore resp
Stabilimento Tipografico UESISA
Roma - Via IV Novembre 100 - Roma

le 4 GEMME

ACQUISTARE all'insegna del quadrifoglio porta fortuna a tutti

VIA PIAVE, 2
V. APPIA NUOVA 162-164
V. COLA DI RIENZO 155-157
VIA PIAVE, 1 C

OGGI ESPOSIZIONE

Da Lunedì 24 Settembre ore 9

LE 4 GEMME

Esempio:

- 1° GEMMA (BIANCHERIA PER TUTTI) Via Piave 1 C, presso EFFEDIPI
- 2° GEMMA EFFEDIPI Via Piave 2 (angolo Via XX Settembre)
- 3° GEMMA EFFEDIPI Via Appia Nuova 162-164 (presso Piazza Re di Roma)
- 4° GEMMA IL FABBRICANTE Via Cola di Rienzo 155-157 (angolo Attilio Regolo)

COTONINA per lenzuola puro cotone il metro	99 lire
MOLLETTE per vestaglie » »	99 lire
MATLASSE per tende » »	82 lire
FASCE pichet cotone ritorto » »	85 lire
TELA opaca per biancheria (tipo Venus) » »	105 lire
FLANELLA pesante » »	99 lire
CREPELLE lanata » »	99 lire

CORREI DA SPOSA - FORNITURE PER ISTIVATI - TELE - LINI ecc.

VESTITINO confezionato per bambina	195 lire
CAMICIA uomo con ricambio	495 lire
ASCIUGAMANO spugna pesante	99 lire
CALZINO per bambino puro cotone	25 lire
CULOTTE filo makò per signora	98 lire
FAZZOLETTO uomo puro cotone	45 lire
SOTTANA indemagliabile per signora	295 lire
CALZINA per uomo puro cotone rinforzato	89 lire
MAGLIA pura lana per neonato	145 lire
MAGLIONE esterno per ragazzi	159 lire
CALZA per signora puro cotone	99 lire
CALZA Nylon velatissima	395 lire
PANNOLINO puro cotone candido	72 lire
CANOTTIERA per uomo puro cotone	99 lire
PAGIAMA per uomo flanella pesante	1690 lire
LENZUOLO puro cotone grandissimo	790 lire
COPERTA imbottita trapuntata grandissima	3690 lire
COPERTA cammello matrimoniale con bordo raso	2990 lire
MAGLIA felpata pesante per signora	395 lire
VESTAGLIA di cretonne o flanella per signora	890 lire
CAMICIA notte ricamata per signora	750 lire
SERVIZIO da tavola canapa ritorta	1690 lire

Ed altre migliaia di articoli sempre a pochissimo denaro